

Ieri l'inaugurazione Sport per tutti Il Coni vara il progetto

NEDO GANETTI

ROMA Taglio del nastro ieri al salone d'onore del Coni del «Comitato nazionale dello sport per tutti» Padri di eccezione, il presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, il vice, Alexandre De Merode, il presidente del Comitato olimpico europeo, Rogge, Mario Pescante, Primo Nebiolo, il sottosegretario Lamberto Cardia, tre presidenti di regione (del Lazio della Liguria e del Piemonte), 20 assessori regionali allo sport pressoché tutti i presidenti di federazione e degli Enti di promozione sportiva.

Sala affollatissima, come mentava l'evento che segna una svolta nella politica sportiva non solo del Coni ma del Paese. Si va in direzione della tante volte auspicata riforma. Il Comitato dovrà essere lo strumento, se la formula Com-Regioni-Enti di promozione funzionerà per far diventare finalmente l'Italia un Paese sportivo. Un Paese si può dire veramente sportivo infatti - lo ha ricordato Pescante introducendo il forum - non solo quando può vantare tante medaglie, ma quando può dire di aver raggiunto l'obiettivo di garantire ad ogni cittadino, senza discriminazione di sesso, di censo di età di etnia e di collocazione geografica, il diritto a praticare lo sport.

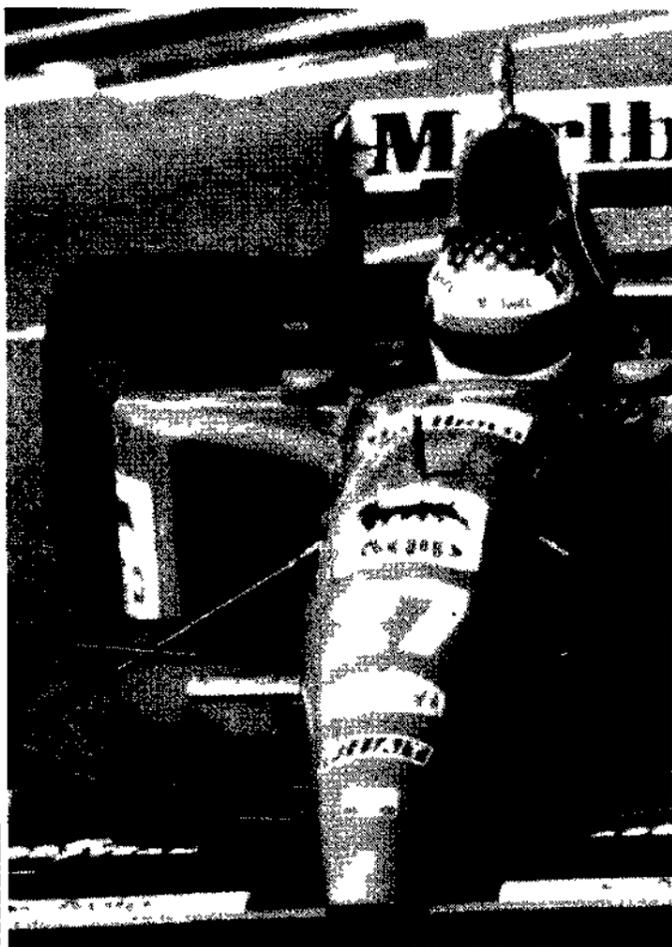
In qualche Paese lo strumento per una politica sportiva per tutti è stato individuato in un ministero ad hoc, in altri nella scuola e nei campus universitari. La via italiana inaugurata ieri con tante autorevoli benedizioni è quella del tentativo di coniugare pubblico privato e privato sociale nel quadro dell'autogoverno e dell'autofinanziamento dello sport italiano e secondo lo «storico» modello dell'associazionismo volontario.

«Sport per tutti» dovrà garantire questo diritto secondo le esigenze, le possibilità e le aspirazioni di ciascuno con una proposta differenziata e qualificata diversa per le diverse fasce di età. Il Comitato che si avvera di una struttura organizzativa (segreteria ed esecutivo) supportata dal Coni (lo presiede lo stesso presidente del Comitato olimpico) ma con larga autonomia ha il compito di promuovere e diffondere lo sport amatoriale e ricreativo, l'educazione alla salute attraverso lo sport, le attività sportive di mantenimento per gli adulti e per i soggetti a rischio.

I campi di intervento sono vastissimi. Di primo per una legislazione nazionale a favore delle società sportive (la presenza di molti parlamentari e di responsabili per lo sport dei partiti può essere, in questo senso, una garanzia), per iniziative legislative regionali in materia di promozione, di tutela sanitaria, di formazione per piani di incremento dell'impiantistica (soprattutto «di base» ha suggerito il presidente dell'Uisp, Gian Mario Missaglia) in collegamento con il Credito sportivo (presente al massimo livello) e per la gestione degli impianti, di rapporto con la scuola, l'Università e le Forze armate (disponibilissime, ha assicurato il col Giacomo Ferrotto ufficiale di coordinamento Coni-FFAA).

Resta la grossa questione dei finanziamenti. Profumo ha messo i piedi nel piatto, rivolgendosi direttamente a Cardia che ha subito fatto la faccia dell'armi, escludendo interventi finanziari centrali. Il problema non è però quello di contributi a pioggia. Non lo chiedono né le regioni né il movimento sportivo. Si tratta di valutare, invece, nel quadro del decentramento fiscale, sul quale è in corso un serrato confronto, quante delle risorse che provengono dagli attuali concorsi pronostici legati allo sport (Totocalcio e Totogol, in primis) e da quelli futuri (Totocorriere) potranno essere dirottate alle regioni per la diffusione della pratica sportiva, promossa e sostenuta organizzativamente dal neonato Comitato.

Le premesse sono buone. Non bisognerà di tuderle perché la riforma dello sport italiano non professionistico passa da lì.



Dal prossimo anno scomparirà il marchio Agip dalle Ferrari

Maranello, ecco il nuovo sponsor Il cane a sei zampe saluta il motore Ferrari. Lascia l'Agip, arriva la Shell

NOSTRO SERVIZIO

MILANO Lascia l'Agip, arriva la Shell. Cambio della guardia nel settore carburanti alla Ferrari. Mentre la casa di Maranello e Agip Petrol confirmavano la conclusione alla fine dell'anno del rapporto di sponsorizzazione che durava dal 1974 la Shell ha annunciato il nuovo accordo di partnership con la Ferrari a partire dal prossimo primo gennaio. Nell'annuncio con una nota diffusa a Milano Howard John Shields amministratore delegato di Shell Italia, ha affermato che la sua azienda «ha sempre creduto che la Formula 1, il più prestigioso tra gli sport motoristici giochi un ruolo chiave nello sviluppo e nella verifica della più sofisticata tecnologia Shell e che sia un modo eccellente per dimostrare la straordinaria qualità dei lubrificanti e dei carburanti Shell».

Soddisfazione e orgoglio sono stati manifestati per il «rientro nel mondo delle competizioni in F1 soprattutto per la partnership con un team che vanta una grande tradizione e molti successi in questa disciplina. L'accordo di quest'anno rappresenta il rinnovamento di un'alleanza già felice in passato negli anni dal 1951 al 1973, quando Shell gareggiava con la Ferrari e con piloti di fama mondiale come Ascari, Fangio e Surtis».

Shell Italia - è stato spiegato - curerà direttamente alcuni aspetti operativi locali dell'accordo di collaborazione. Shields ha concluso affermando che «fino ad oggi in F1 sono stati vinti 18 titoli mondiali piloti e 11 campionati mondiali costruttori utilizzando prodotti Shell ora intendiamo proseguire questa lunga tradizione di successi con Ferrari».

Il presidente della Ferrari Luca di Montezemolo ha anch'egli commentato con una sua dichiarazione l'annuncio contemporaneo della decisione di non rinnovare alla fine dell'anno l'accordo Agip-Ferrari e del nuovo rapporto di partnership tra la casa di Maranello e la Shell. «Nel novembre del 1973 - ha ricordato Montezemolo - raggiunsi personalmente con l'Agip l'accordo di collaborazione che ci ha legati per così tanto tempo. Ringrazio tutti i dirigenti e i tecnici dell'azienda che nel corso di questi 22 anni ci sono stati vicini con amicizia passione e competenza condividendo con noi momenti felici e momenti difficili». «Al la Shell - ha concluso il presidente della Ferrari - che è stata partner della scuderia Ferrari fin dalle origini il mio bentornato al nostro fianco sui circuiti e sui mercati di tutto il mondo».

Calcio, squalifiche Due turni a Lucci (Piacenza)

Il giudice sportivo ha squalificato in serie A per due giornate Lucci (Piacenza) «per essersi avvicinato di corsa al direttore di gara rivolgendogli frasi gravemente ingiuriose». Squalifica per una giornata e ammenda di un milione e mezzo a Devecchio (Inter) «per aver simulato di aver subito intervento fallso in area di rigore avversario». In serie B sono stati squalificati per una giornata Torbidoni (Reggina) e Veronese (Reggina) per gioco scorretto.

Atletica È morto Gianni Caldani

È morto a Simione dove risiede Gianni Caldani campione di atletica leggera degli Anni Trenta. Aveva 83 anni. Alle Olimpiadi di Berlino del 1936 Caldani conquistò la medaglia d'argento con la staffetta 4x100. Fu più volte campione e primatista italiano nel salto in lungo e nei 110 hs.

Calcio e nucleare I club aderiscono alla protesta

Domenica prossima in occasione della seconda giornata del campionato di calcio Greenpeace (ri) «mobilita» gli antinuclearisti del pallone. L'iniziativa che ha raccolto le adesioni di Juventus, Torino Inter Milan Lazio Parma e Fiorentina verrà presentata oggi a mezzogiorno presso il circolo della Stampa di Milano. Com è noto durante il posticipo di serie A Sampdoria-Roma il 27 agosto i due capitani delle squadre Mancini e Carboni ed altri atleti tra cui i sampdoria Salsano Mammi Karembeu e il romanista Larina hanno indossato sotto le casacche tradizionali alla maglietta di Greenpeace. «No ai test nucleari».

Universiadi '97 Legambiente denuncia violazioni

Per verificare se si sono commesse violazioni al piano urbanistico e al tre alla legge regionale che disciplina l'organizzazione delle Universiadi in Sicilia nel '97 Legambiente ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Palermo.

Ciclismo, Vuelta Al tedesco Wust la quarta tappa

Il tedesco Marcel Wust ha vinto in volata la quarta tappa della Vuelta ciclistica di Spagna davanti a Stefano Zanini e al francese Laurent Jalabert che ha conservato la maglia gialla.

Coppa Uefa, Milan a Lubino alle 13.30 Mancano i riflettori

Zagabria-Lubino-Milan gara di ritorno del primo turno di Coppa Uefa (martedì 26 settembre) si giocherà di giorno nello stadio del elemento penalizzante per Roma è il fatto che sia già stata sede delle Olimpiadi nel '60.

OLIMPIADI 2004. Il presidente del Cio sulla candidatura di Roma: «Sarò super partes» Samaranch frena, Rutelli accelera

Totip, quasi mezzo miliardo di montepremi

Ricomincia anche questa settimana la caccia al «14» nel concorso Totip. La dotazione del concorso di domenica prossima potrebbe essere infatti molto vicina al mezzo miliardo di lire. La scorsa settimana nessuno dei «12» multimilionari realizzati con Totip ha fatto centro nella corsa. Al jackpot sono quindi stati accantonati 216 milioni che sommandoli al 10 per cento dei montepremi che il regolamento attribuisce alla categoria del «14» punti (vale a dire a chi oltre al «12» Totip ha realizzato anche i due punti aggiuntivi della corsa) vanno a incrementare la quota riservata al «14».

Roma ospiterà le Olimpiadi del 2004? Chissà... Il presidente del Cio Samaranch, a Roma per i mondiali militari, non si sbilancia. In compenso il sindaco Rutelli è fiducioso. Tra le concorrenti dell'Italia anche Cina e Sudafrica.

CARLO FIORINI

ROMA Juan Antonio Samaranch è stato avaro sulla candidatura di Roma per i Giochi olimpici del 2004 non vuole e non può sbilanciarsi il presidente del Cio. E così è toccato al sindaco Francesco Rutelli sforzarsi di trovare la notizia per tenere accesa la fiamma olimpica. «Al matrimonio di Costanzo ho parlato con Bertusconi e mi ha assicurato che sosterrà la candidatura di Roma. Ormai lo schiazzamento è amplissimo». Appena finiti il pranzo a base di risotto con fion di zucca e spigola all'uva servita nella splendida sede della casa del cardinale Bessanone in messa a nuovo dal Comune, Rutelli e il presidente del Comitato olimpico internazionale hanno risposto alle domande dei cronisti. A fare da interprete a Samaranch reduce da un incontro con il presidente Dini c'era Pescante. «Abbiamo parlato anche della candidatura di Roma è una candidatura forte. Ma io sono super partes - ha detto Samaranch - Tutti conoscono la capacità che ha l'Italia di organizzare grandi eventi sportivi. Comunque sono qui per i mondiali militari e non per la candidatura del 2004». E poi ha risposto con una battuta ai cronisti che insistevano sulla candidatura olimpica. «Se sarò a Roma nel 2004? Per quella data penso che sarò all'altro mondo».

Ma per ottenere i 100 voti del Cio necessari a vincere l'unità interna è solo un piccolissimo passo. Rutelli lo sa. Roma avrà di fronte avversari di un certo peso, come la Cina e il Sudafrica. «Dovremo fronteggiare avversari tosti come Pechino e Città del Capo Buenos Aires, e poi ancora Stoccolma Siviglia Rio de Janeiro».

Ma anche sul fronte internazionale Rutelli spera. Ieri il sindaco ha fatto notare che Pechino sta mostrando grosse difficoltà in questi giorni e ha citato l'intervento polemico di Hillary Clinton alla conferenza mondiale delle donne. «Ma noi non vogliamo approfittare di queste difficoltà», ha detto Rutelli. Il sostegno alla nostra candidatura vogliamo conquistarlo con la credibilità e con la simpatia».

Potremmo rappresentare un problema di instabilità politica del nostro paese un possibile cambio di governo? Ieri l'ex sindaco di Roma Franco Carraro che è anche membro del Cio e che in campo di giochi ha una certa esperienza ha fatto una passeggiata con Rutelli nel parco della casina Bessanone. Carraro che ha minimizzato su questi aspetti. Ha ricordato infatti che i mondiali di calcio del '90 a Roma furono decisi nell'87 quando l'Italia era tutt'altro che stabile con il rapimento Moro e il terroismo che imperversava. Ha invece detto che uno degli handicapp è il fatto che i tempi per la realizzazione delle opere pubbliche sono troppo lenti in Italia e ha suggerito a Rutelli di continuare l'opera di promozione fatta finora con qualcosa di concreto. «Ad esempio - ha detto - andrebbero costruiti un altro palazzo e un altro palazzetto dello sport». E secondo Carraro un altro elemento penalizzante per Roma è il fatto che sia già stata sede delle Olimpiadi nel '60.

CHE TEMPO FA



A grid of weather icons with labels: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia. SITUAZIONE: sull'Italia continuano ad affluire masse di aria umida ed instabile provenienti dall'Atlantico. TEMPO PREVISTO: in giornata nubi e precipitazioni anche temporalesche, si estenderanno gradualmente sulle restanti zone del nord, della Toscana e delle Marche. Nel corso della serata aumento della nuvolosità anche sulle altre regioni del centro e sulla Sardegna dove saranno possibili brevi piogge. TEMPERATURA in ulteriore lieve aumento. VENTI: deboli o moderati da ovest-sud ovest, con rinforzi al nord sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. MARI: mossi o molto mossi i mari circostanti la Sardegna ed il Tirreno centro-settentrionale poco mossi temporaneamente mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA: Table with columns for location and temperature. Locations include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumicino, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S.M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

Advertisement for l'Unità magazine. Includes subscription rates for Italy and abroad, and contact information for the publisher.